CPGA: PRATICA A TUTELA TAR TOSCANA SU CRITICHE PER DECISIONE SU “ZONE ROSSE”   
  
RIPRISTINARE RISPETTO PER ISTITUZIONE GIUDIZIARIA, NO A DELEGITTIMAZIONI   
  
Il Consiglio di Presidenza della Giustizia ammnistrativa, nel corso del Plenum di oggi ha approvato all’unanimità, su proposta della II Commissione, la pratica a tutela dell’istituzione giudiziaria Tar Toscana e dei magistrati, in particolare di quelli oggetto di critiche sulla stampa per le decisioni sulle “zone rosse”, sull’aeroporto di Firenze e sul termovalorizzatore a Sesto Fiorentino.   
  
Nella delibera si legge che l’organo di autogoverno della magistratura amministrativa “esprime profonda preoccupazione per le notizie riportate dalla stampa secondo cui organi istituzionali, in esito a talune decisioni giudiziali, avrebbero reso noto di voler indagare circa le opinioni e convincimenti personali dei magistrati ordinari ed amministrativi che le hanno assunte, allo scopo di dimostrarne una ipotetica parzialità. Se tali notizie fossero confermate, ne emergerebbero metodi e intenti del tutto inammissibili, rivolti a condizionare indebitamente le decisioni future della Magistratura, colpendo le basi stesse dell’ordinamento giuridico italiano fondato sul rispetto del principio di divisione dei poteri.  
Ove una parte ritenga che il giudice non sia sereno nella decisione di una controversia, l’ordinamento già prevede precisi ed efficaci strumenti processuali da attivare prima del processo o comunque prima della sentenza, per chiederne l’astensione.  
Una volta che la decisione è assunta, va respinta senza eccezioni qualsiasi forma di delegittimazione del giudice-persona mediante la strumentalizzazione di opinioni legittimamente espresse nell’ambito di una collaborazione con riviste giuridiche specializzate, attribuendogli un inappropriato ruolo di antagonista politico.  
Altrettanto grave è da ritenersi poi la diffusione di affermazioni di esponenti politici dirette ad attribuire alla Magistratura Amministrativa una presunta superficialità o mancanza di imparzialità nell’esame degli atti, specie in relazione ad alcune decisioni del T.A.R. Toscana “sulle zone rosse”, sull’ampliamento dell’Aeroporto di Firenze e sulla costruzione del termovalorizzatore a Sesto Fiorentino.   
  
Il Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa rivolge pertanto un forte appello a tutte le parti sociali e politiche affinché, fermo restando il libero dibattito circa il merito delle decisioni degli organi giurisdizionali, venga ripristinato il necessario rispetto per l’istituzione giudiziaria e le persone dei magistrati impegnati nel servizio giustizia che costituisce la prima ed ineliminabile garanzia di imparzialità, nell’interesse di tutti”.   
  
Il CPGA si è anche occupato di un altro articolo di stampa, già oggetto di smentita, per “le ricostruzioni non solo fantasiose, ma palesemente offensive del TAR Lazio, dei magistrati che vi lavorano e dell’intera Giustizia Amministrativa” e ha espresso unanimemente profondo rammarico e sconcerto per le affermazioni riportate nell’articolo de Il Foglio intitolato “Toghe senza controlli”.